



CITTÀ DI PISTICCI

(Provincia di Matera)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

VERBALE N. 107 DEL 07-07-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025 ai sensi dell'art.6 D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021.

PROPONENTE :

De Sensi Antonio Maria

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sette** del mese di **luglio** alle ore **11:30** con prosecuzione, nella Residenza Municipale

LA GIUNTA COMUNALE

Previa convocazione si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Albano Domenico Alessandro e nelle persone dei seguenti assessori Sigg.ri:

Albano Domenico Alessandro	SINDACO	P
Florio Rossana	ASSESSORE	P
De Sensi Antonio Maria	ASSESSORE	P
Ruvo Maria, Alessandra	ASSESSORE	P
Negro Rocco Salvatore	ASSESSORE	P

con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa URICCHIO Grazia incaricato della redazione del verbale

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.

Favorevole

Pisticci, li 06-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

*D'Aranno Giuseppina**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.

Favorevole

Pisticci, li 06-07-2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

*D'Aranno Giuseppina**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

LA GIUNTA COMUNALE

Gli Assessori De Sensi, Florio, Ruvo e Negro ai sensi del “Regolamento per lo svolgimento della Giunta Comunale da remoto” approvato con deliberazione di G.C. n. 43 del 04.04.2022, partecipano da remoto alla presente seduta di Giunta.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 08/05/2023, esecutiva, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 11 in data 08/05/2023, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023 - 2025;
- con delibera di Giunta Comunale n. 81 in data 23/05/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025;

Dato atto che:

- ✓ l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione, a cui di seguito si farà riferimento con l'acronimo “PIAO”;
- ✓ lo scopo del PIAO è quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi...”*
- ✓ Il PIAO ha durata triennale con aggiornamento annuale;
- ✓ in data 30.6.2022, è stato pubblicato sulla G.U. il D.P.R. n. 81, recante *“Regolamento di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6, comma 5 del d.l. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L.113/2021”*;
- ✓ sempre in data 30.6.2022 è stato pubblicato sul sito web della Funzione pubblica, il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato delle attività e organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021;
- ✓ il PIAO, aggiornato annualmente, definisce (tramite i Piani e gli atti che confluiscono nel PIAO):
 - a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati*

della performance organizzativa (4);

- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali (5);*
- c) il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili(6);*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione (7);*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati (8);*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisiche e digitali, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (9);*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi»;*
- ✓ il Piano definisce, altresì, in apposita sezione le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti (c.d. questionari di gradimento) stessi, mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;
- ✓ il PIAO, e i relativi aggiornamenti, adottati entro il 31 gennaio di ogni anno, sono pubblicati nel proprio sito internet istituzionale e sul Portale PIAO predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica;

Preso atto che:

- ✓ In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- ✓ In data 07 settembre 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 9 febbraio 2022, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 giugno 2022 n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Rilevato che il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 1. **Piano dei fabbisogni di personale**, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 2. **Piano delle azioni concrete**, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 3. **Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 4. **Piano della performance**, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 5. **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 6. **Piano organizzativo del lavoro agile**, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 7. **Piano di azioni positive**, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30/06/2022 n. 132 *“Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”*, stabilisce:

- all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- a) Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione
- b) Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;
- c) Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013

3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a) Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

- b) Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- c) Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

4. SEZIONE 4: MONITORAGGIO

ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

- All'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;
- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*
- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

Considerato che:

- il Comune di Pisticci, alla data del 31/12/2022 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, pertanto nella redazione del PIAO 2023-2025, non si tiene conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- il Comune di Pisticci, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, deve dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, "*Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e agli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali e pertanto i singoli Enti non hanno competenze o oneri specifici se non quelli relativi a:
 - dare attuazione alle misure contenute nel piano;
 - fornire supporto alle attività del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, se richiesto;
 - rispondere ad eventuali osservazioni contenute nei verbali di sopralluogo del

- Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 3 giorni;
- comunicare al Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 15 giorni, delle misure attuative, adottate per realizzare il Piano;

Dato atto che:

- la definizione degli obiettivi di gestione di cui al Piano della Performance nonché l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra i Dirigenti e la Giunta Comunale;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai dirigenti la corretta attuazione della gestione;

Visti:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il d.lgs. 8 marzo 2013, n. 39;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81;
- il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)*", ed in particolare l'art. 2, comma 594, lettera a) che disciplina il "*Piano per razionalizzare l'utilizzo delle*

dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio";

- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'Amministrazione digitale*”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “*Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa*”;
- il “*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023*”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021n. 113;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, che all'articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Pisticci;
- lo Statuto comunale del Comune di Pisticci;

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Settore I, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, reso ai sensi degli artt. 49, c.1, e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”, e del Dirigente dell'Ufficio Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi degli artt. 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e 3, comma 1, del vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO di dover approvare il Piano Integrato di attività e organizzazione 2023/2024/2025, e pubblicarlo in amministrazione trasparente oltre che sul *Portale PIAO* appositamente istituito dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Con votazione unanime favorevole resa nei modi e termini di legge

DELIBERA

per tutte le motivazioni espresse in premessa, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), adottato con

D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), 30 giugno 2022 n. 132 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione con la lettera **A** ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **Di escludere** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. **Di dare** mandato al Dirigente Settore I, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, oltre che sul *Portale PIAO* in base alle indicazioni operative contenute nella circolare n.2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Successivamente, la Giunta Comunale, ritenuta l'indilazionabile urgenza di provvedere, con separata votazione unanime favorevole, resa ed espressa nei modi e termini di legge:

Dichiara

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -comma 4° - del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Albano Domenico Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa URICCHIO Grazia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124, D.Lgs. 267/2000)

N° 1715 d'ordine

- E' stata affissa all'Albo pretorio Comunale il giorno 07-07-2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/2000);

Pisticci, li 07-07-23

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa URICCHIO Grazia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa URICCHIO Grazia

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno **07-07-23**
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 , comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Li, 07-07-2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa URICCHIO Grazia

3.3 Programmazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Le assunzioni a tempo indeterminato nei Comuni sono state regolate dal meccanismo del turn-over parziale (possibilità di sostituire con nuove assunzioni solo una quota limitata del personale cessato) per oltre un decennio: questa è stata la principale causa della contrazione degli organici e dell'incremento dell'età media del personale in servizio.

Soltanto nel triennio 2017/2019, i Comuni hanno progressivamente riacquisito un maggiore margine per le sostituzioni di personale, e in particolare:

- la possibilità di sostituire integralmente il personale che cessa dal servizio (turn-over al 100%);
- la possibilità di effettuare le sostituzioni anche in corso d'anno, senza dover attendere l'esercizio finanziario successivo al pensionamento/cessazione del dipendente da sostituire;
- la possibilità di cumulare la capacità assunzionale residua degli ultimi cinque anni (c.d. resti assunzionali).

Questo sistema ha subito una radicale riforma nel 2020, in attuazione di quanto previsto dal c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) che, all'articolo 33, ha introdotto un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni (comma 2) e per le Città metropolitane (comma 1bis), prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

La disciplina di dettaglio per i Comuni è contenuta nel Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020), pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020, che ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale al 20 aprile 2020.

La circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, contiene i principali indirizzi applicativi del Decreto.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo.

Più in dettaglio, il Decreto individua per ciascuna fascia demografica due distinte percentuali:

una prima percentuale che definisce il valore-soglia, il cui rispetto abilita il Comune alla piena applicazione della nuova disciplina espansiva delle assunzioni

una più alta percentuale che definisce il valore di rientro, come riferimento per i Comuni che hanno una maggiore rigidità strutturale della spesa di personale in relazione all'equilibrio complessivo del Bilancio.

Volendo sintetizzare, alla verifica del rapporto di incidenza tra spese di personale ed entrate correnti, e tenuto conto dei valori-soglia individuati dal DM 17 marzo 2020, ciascun Comune può determinare la

propria capacità assunzionale a tempo indeterminato applicando le regole differenziate per le tre casistiche di seguito riportate:

- ✓ Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa (per i quali il rapporto spesa/entrate, è inferiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
- ✓ Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica, ma inferiore al valore di rientro), che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
- ✓ Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore di rientro individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Il Comune di Pisticci – giusta determinazione n.130 del 06/04/2023 – può definire la propria capacità assunzionale a tempo indeterminato applicando le regole di cui al punto 1. risultando ENTE VIRTUOSO in quanto la percentuale del rapporto effettivo tra spesa di personale ed entrate correnti è pari a 24,91%, inferiore a 27,00% valore soglia per classe demografica di cui alla Tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020 e inferiore al valore soglia massimo di cui alla Tabella 3 del suddetto D.M..

Ctg.	F.T.	P.T.	Profilo professionale	Posti da coprire a tempo INDETERMINATO			Posti coperti	Costo complessivo delle assunzioni		
				2023	2024	2025		2023	2024	2025
Fascia A	36		Segretario Generale				1	80.722,59 €	80.722,59 €	80.722,59 €
Dir	36		Dirigente amministrativo		1		Vacante		62.226,52 €	62.226,52 €
Dir	36		Dirigente finanziario (avviso pubblico ex art. 110 tuel)				1 art.110	62.226,52 €	62.226,52 €	62.226,52 €
Dir	36		Dirigente tecnico				1	62.226,52 €	62.226,52 €	62.226,52 €
Dir	36		Dirigente tecnico				1T.D.	62.226,52 €	62.226,52 €	62.226,52 €
Totali Dirigenti					1		4	267.402,15 €	329.628,67 €	329.628,67 €
Funz.	36		Specialista Amministrativo				2	73.269,39 €	73.269,39 €	73.269,39 €
Funz.	36		Specialista Amministrativo Contabile				5	182.990,65 €	182.990,65 €	182.990,65 €
Funz.	36		architetto				1	33.663,90 €	33.663,90 €	33.663,90 €
Funz.	36		Ingegnere				3	106.933,29 €	106.933,29 €	106.933,29 €
Funz.	36		assistente sociale				1	33.663,90 €	33.663,90 €	33.663,90 €
Funz.	36		psicologo				1	33.663,90 €	33.663,90 €	33.663,90 €
Funz.	36		Specialista di vigilanza				1+110 tuel	67.327,78 €	67.327,78 €	67.327,78 €
Funz.	36		Avvocato				1	41.196,98 €	41.196,98 €	41.196,98 €
Funz.	36		Specialista Amministrativo	1			vacante	33.663,90 €	33.663,90 €	33.663,90 €
Funz.	36		Ingegnere Ambientale	1			vacante	33.663,90 €	33.663,90 €	33.663,90 €
Funz.	36		Specialista di vigilanza	1			vacante	33.663,90 €	33.663,90 €	33.663,90 €
Funz.	36		assistente sociale	1			vacante	33.663,90 €	33.663,90 €	33.663,90 €
Funz.	36		Specialista Informatico		1		vacante		33.663,90 €	33.663,90 €
Totali Funzionari				4	1		16	707.365,39 €	741.029,29 €	741.029,29 €
Istrutt.	36		Istruttore amministrativo				7	222.094,43	222.094,43	222.094,43
Istrutt.	36		Istruttore amministrativo contabile				1	31.025,19	31.025,19	31.025,19
Istrutt.		24	Istruttore contabile				1	20.476,62	20.476,62	20.476,62
Istrutt.		18	Istruttore tecnico				2	31.025,19	31.025,19	31.025,19

Istrutt.		30	Istruttore tecnico geometra				1	25.750,91	25.750,91	25.750,91
Istrutt.	36		Istruttore tecnico geometra				2	66.417,32	66.417,32	66.417,32
Istrutt.	36		agente di PL				12	383.160,36	383.160,36	383.160,36
Istrutt.	36		Istruttore amministrativo	2			vacante	62.050,38	62.050,38	62.050,38
Istrutt.	36		Istruttore amministrativo contabile	1			vacante	31.025,19	31.025,19	31.025,19
Istrutt.		18	Istruttore amministrativo contabile	2			vacante	31.025,19	31.025,19	31.025,19
Istrutt.	36		Istruttore tecnico geometra	1			vacante	31.025,19	31.025,19	31.025,19
Istrutt.		18	Istruttore tecnico geometra	1			vacante	15.512,60	15.512,60	15.512,60
Istrutt.	36		agente di PL	2	1		vacante	62.050,38	93.075,57	93.075,57
Totali Istruttori				9	1		26	1.012.638,95 €	1.043.664,14 €	1.043.664,14 €
oper.esp	36		Collab. amministr.	1			2	79.949,78 €	79.949,78 €	79.949,78 €
oper.esp		18	Collab. amministr.				1	13.802,48 €	13.802,48 €	13.802,48 €
oper.esp	36		Collab. Servizi di supporto				6	166.630,88 €	166.630,88 €	166.630,88 €
oper.esp	36		Autisti scolabus e m.p.				4	121.108,01 €	121.108,01 €	121.108,01 €
oper.esp		18	Collab. Servizi di supporto di PL				2	26.515,52 €	26.515,52 €	26.515,52 €
oper.esp	36		Collab. Tecnico				1	26.918,74 €	26.918,74 €	26.918,74 €
oper.esp		18	Collab. Tecnico				1	13.802,48 €	13.802,48 €	13.802,48 €
oper.esp	36		operatore Tecnico Manutentivo	1			7	215.933,53 €	215.933,53 €	215.933,53 €
oper.esp		18	operatore tecnico				1	13.802,48 €	13.802,48 €	13.802,48 €
oper.esp		18	operatore Tecnico Manutentivo	6			vacante	82.814,88 €	82.814,88 €	82.814,88 €
Totali Operatori Esperti				9			25	761.278,78 €	678.463,90 €	678.463,90 €
TOTALI				22	3		71 (68 T.I. - 2 art.110 - 1 Dir. TD) - 22 da assumere	2.748.685,27 €	2.792.786,00 €	2.792.786,00 €

Programma triennale del fabbisogno del personale 2023-2025- Costo delle
Assunzioni flessibili

TOTALE spesa lavoro FLESSIBILE - anno 2009								317.934,29
Assunzioni flessibili								
L'art. 23 del Dlgs 81/2015 (cd Jobs act), dispone che il tetto massimo percentuale di assunzione di personale a tempo determinato è fissato al 20% del personale a tempo indeterminato alle dipendenze del medesimo datore.								
ANNO 2023	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Tipologia contrattuale	Tipologia servizi	Costo anno 2023	
	1	36	DIR	Dirigente	Contratto a tempo determinato art.110 tuel	Settore II	64.199,34 €	
	7	36	istruttore	Agente di PL	Contratto a TD(3mesi-stagionali)	Polizia Locale	54.294,08 €	
	1	36	istruttore	Impiegato	art.90 D. Lgs. n. 267/2000	Staff del Sindaco	31.025,19 €	
	1	36	funzionario	Comandante PL	Contratto a TD art. 110	Polizia Locale	48.805,78 €	
	14	LSU-quota 25%						36.919,68 €
TOTALE spesa lavoro FLESSIBILE - anno 2023								235.244,07 €
ANNO 2024	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Tipologia contrattuale	Tipologia servizi	Costo anno 2023	
	1	36	DIR	Dirigente	Contratto a tempo determinato art.110 tuel	Settore II	64.199,34 €	
	7	36	istruttore	Agente di PL	Contratto a TD(3mesi-stagionali)	Polizia Locale	54.294,08 €	
	1	36	istruttore	Impiegato	art.90 D. Lgs. n. 267/2000	Staff del Sindaco	31.025,19 €	
	1	36	funzionario	Comandante PL	Contratto a TD art. 110	Polizia Locale	48.805,78 €	
	14	LSU-quota 25%						36.919,68 €
TOTALE spesa lavoro FLESSIBILE - anno 2024								235.244,07 €
ANNO 2025	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Tipologia contrattuale	Tipologia servizi	Costo anno 2024	
	1	36	DIR	Dirigente	Contratto a tempo determinato art.110 tuel	Settore II	64.199,34 €	
	7	36	istruttore	Agente di PL	Contratto a TD(3mesi-stagionali)	Polizia Locale	54.294,08 €	
	1	36	istruttore	Impiegato	art.90 D. Lgs. n. 267/2000	Staff del Sindaco	31.025,19 €	
	1	36	funzionario	Comandante PL	Contratto a TD art. 110	Polizia Locale	48.805,78 €	
	14	LSU-quota 25%						36.919,68 €
TOTALE spesa lavoro FLESSIBILE - anno 2025								235.244,07 €

RIEPILOGO PROFILI DA ASSUMERE				Posti da coprire a TEMPO INDETERMINATO			
Ctg.	F.T.	P.T.	Profilo professionale	2023		2024	2025
				unità	unità totali	unità	unità
Dir	36		Dirigente Amministrativo			1	
			Totale Dirigenti	0	0	1	
Funzionario	36		Funzionario Informatico	0	0	1	
Funzionario	36		Funzionario Assistente Sociale	1	1		
Funzionario	36		Funzionario Ingegnere ambientale	1	1		
Funzionario	36		Funzionario Vigilanza	1	1		
Funzionario	36		Funzionario Amministrativo	1	1		
			Totale FUNZIONARI	4	4	1	
Istruttore	36		Istruttore amministrativo Demografici	1	1		
Istruttore		18	Istruttore amministrativo Ragioneria	1	1		
Istruttore		18	Istruttore amministrativo Tributi	1			
Istruttore	36		Agente di PL	2	2	1	
Istruttore	36		Istruttore amministrativo GIUDICE DI PACE	1	1		
Istruttore	36		Istruttore amministrativo contabile Personale/Programmazione	1	1		
Istruttore	36		Istruttore geometra Ufficio Tecnico	1	1		
Istruttore		18	Istruttore geometra S.U.E.	1	0,5		
			Totale ISTRUTTORI	9	7,5	1	
Op.Esperto		18	Operatori tecnici manut.	6	3		
			Totale OPERATORI ESPERTI	6	3	0	
			Totali	19	14,5	3	0

Costo Assunzioni anno 2023

Categoria	ore	Profilo professionale	Retribuzione annua	Unità	Spesa anno 2023
FUNZIONARIO	36	Assistente Sociale	33.663,90 €	1	33.663,90 €
FUNZIONARIO	36	Ingegnere Ambientale	33.663,90 €	1	33.663,90 €
FUNZIONARIO	36	Specialista di Vigilanza	33.663,90 €	1	33.663,90 €
FUNZIONARIO	36	Funzionario Amministrativo-Contabile	33.663,90 €	1	33.663,90 €
ISTRUTTORE	36	Istruttore amministrativo (GdP e Demo)	62.050,38 €	2	62.050,38 €
ISTRUTTORE	18	Istruttore amministrativo-contabile (rag e trib)	31.025,19 €	2	31.025,19 €
ISTRUTTORE	36	Istruttore amministrativo-contabile (personale)	31.025,19 €	1	31.025,19 €
ISTRUTTORE	36	Istruttore tecnico - Geometra (U.T.)	31.025,19 €	1	31.025,19 €
ISTRUTTORE	18	Istruttore tecnico - Geometra (SUE)	15.512,60 €	1	15.512,60 €
ISTRUTTORE	36	Agente di Polizia Locale	62.050,38 €	2	62.050,38 €
OP. ESPERTO	18	Operatore tecnico manutentivo	82.814,88 €	6	82.814,88 €
Totale			450.159,41 €	19	450.159,41 €

Costo Assunzioni anno 2024

Categoria	ore	Profilo professionale	Retribuzione annua	Unità	Spesa annua
DIRIGENTE	36	Dirigente Amministrativo	64.199,34 €	1	64.199,34 €
FUNZIONARIO	36	Specialista informatico	33.633,90 €	1	33.633,90 €
ISTRUTTORE	36	Agente di Polizia Locale	31.025,19 €	1	32.780,06 €
totali			64.659,09 €	3	66.413,96 €

Costo Assunzioni anno 2025

Categoria	ore	Profilo professionale	Retribuzione annua	Unità	Spesa annua
totali					